



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE  
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE  
IN MATEMATICA



---

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN  
MATEMATICA

**INDICE**

Art. 1 – Definizioni.....	3
Art. 2 – Norme generali.....	3
Art. 3 – Il/La Relatore/trice .....	4
Art. 4 – Il/La Controrelatore/trice .....	5
Art. 5 – La Commissione di Esame di Laurea Magistrale .....	5
Art. 6 – Attribuzione del punteggio.....	5
Art. 7 – Norme finali e transitorie.....	7



---

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN  
MATEMATICA

**Art. 1 – Definizioni**

Ai fini del presente regolamento si adottano le seguenti definizioni:

1. Prova finale: attività formativa conclusiva del percorso di studio, alla quale è attribuito un numero di CFU definito dal Regolamento Didattico del corso.
2. Esame di Laurea Magistrale: consiste in una discussione pubblica della tesi di laurea.
3. Candidato/a: studente/ssa che ha acquisito tutti i CFU richiesti dal regolamento didattico del corso di studio, ad eccezione dei CFU previsti per la Prova finale.
4. Laureando/a: Candidato/a che ha presentato domanda di conseguimento titolo.
5. Commissione di Esame di Laurea Magistrale: commissione incaricata di esaminare il/la laureando/a.
6. Tesi di laurea: elaborato scritto redatto dal/la Candidato/a sotto la guida di un/a relatore/relatrice.
7. Relatore/Relatrice: docente che supervisiona l'attività di tesi svolta dallo/a studente/ssa.
8. Controrelatore/trice: docente nominata/o dal/la Direttore/trice, con il ruolo di valutare la tesi prodotta dal candidato/a.
9. Correlatore/trice: esperto/a che affianca il/la Relatore/trice nella supervisione di una o più parti della tesi.

**Art. 2 – Norme generali**

1. Il presente regolamento definisce le norme da applicare per la Prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Matematica, appartenente alla classe "LM-40 – Matematica".
2. La Prova finale consiste nella stesura di una tesi scritta e nella discussione pubblica della stessa.



---

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN  
MATEMATICA

**Art. 3 – Il/La Relatore/trice**

1. Il ruolo di Relatore/trice compete:
  - a. a un/a professore/essa o ricercatore/trice del Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento;
  - b. al/la titolare, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame di laurea o in uno dei due precedenti, di un insegnamento della Laurea Magistrale in Matematica dell'Università di Trento;
  - c. ad un/a docente universitario/a dell'Università di Trento o di altro ateneo, o ad un/a ricercatore/trice di un centro di ricerca riconosciuto a livello internazionale. In questo caso, il/la Relatore/trice sarà affiancato/a da un/a Correlatore/trice che soddisfi i criteri delle lettere a) o b).
2. Il/la Relatore/trice:
  - a. è scelto/a dal/la Candidato/a;
  - b. assegna un argomento su cui svolgere la Tesi di laurea;
  - c. segue il/la Candidato/a in tutte le fasi della Prova Finale;
  - d. approva l'ammissione del/la Candidato/a all'esame di laurea; nel caso in cui il/la Relatore/trice sia del tipo previsto nella lettera c) di cui al punto 1, l'ammissione andrà approvata anche dal/la Correlatore/trice previsto nella lettera c).
3. Nel caso in cui il/la Relatore/trice sia del tipo previsto nella lettera c) di cui al punto 1, il/la Candidato/a dovrà anche individuare il/la Correlatore/trice previsto nella lettera c).
4. Nel caso un/a Candidato/a non trovasse un/a Relatore/trice, questo/a viene assegnato/a d'ufficio dal/la Direttore/trice di Dipartimento.
5. Il/la Relatore/trice deve essere presente all'Esame di Laurea Magistrale; in caso di giustificata assenza, deve presentare una relazione scritta al Presidente della Commissione di laurea entro il giorno precedente all'Esame di Laurea Magistrale.
6. Nel caso si tratti di un/a Relatore/trice di cui alla lettera c) del punto 1, l'obbligo di presenza (a meno di giustificata assenza) vale per il/la Correlatore/trice. Il/la Relatore/trice deve comunque presentare una relazione scritta al Presidente della Commissione di laurea entro il giorno precedente all'Esame di Laurea Magistrale.



---

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN  
MATEMATICA

**Art. 4 – Il/La Controrelatore/trice**

1. Il/la Controrelatore/trice è, di regola, un/a professore/ssa o ricercatore/trice del Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento o altro/a docente dell'Università di Trento in materie matematiche o coerenti con gli obiettivi del corso di studi.
2. Il/la Controrelatore/trice:
  - a. è nominato/a dal/la Direttore/trice di Dipartimento almeno 15 giorni prima della prova finale;
  - b. riceve la tesi dal/la Candidato/a o dal/la Relatore/trice almeno una settimana prima della seduta di laurea; è compito del/la Controrelatore/trice effettuare una approfondita lettura della tesi e riferire in proposito alla Commissione, al fine di pervenire ad una adeguata valutazione della tesi.
3. Il/la Controrelatore/trice deve essere presente all'Esame di Laurea Magistrale; in caso di giustificata assenza, deve presentare una relazione scritta al Presidente della Commissione di laurea entro il giorno precedente all'Esame di Laurea Magistrale.
4. Nel caso di Candidati/e iscritti/e ad un percorso di doppia laurea o titolo congiunto con altre Università, il/la Controrelatore/trice può essere un membro dell'Università partner.

**Art. 5 – La Commissione di Esame di Laurea Magistrale**

1. La Commissione di laurea è nominata con decreto del/la Direttore/trice di Dipartimento almeno 15 giorni prima della Prova finale, secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo. Esperti esterni possono essere invitati a partecipare ai lavori della Commissione.

**Art. 6 – Attribuzione del punteggio**

1. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, valuta il curriculum del/la Candidato/a, la sua preparazione, la sua Tesi di laurea e la maturità scientifica raggiunta al termine del corso di studio.
2. Il voto di laurea è calcolato come di seguito:



---

**REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN  
MATEMATICA**

- a. il punteggio di partenza di ogni Laureando/a è dato dalla media dei voti, ottenuti nelle attività formative, convertita in centodecimi e arrotondata a due cifre decimali. La media è ottenuta utilizzando come pesi i relativi crediti. La votazione 30 e Lode, nel calcolo della media dei voti, è valutata 31;
- b. il punteggio di partenza può essere aumentato fino a 1 punto se il/la candidato/a ha svolto un:
  - i. programma di doppia laurea o titolo congiunto con altre Università;
  - ii. progetto Erasmus +, con conseguimento di almeno 18 crediti per semestre, o con eventuali attività di tirocinio o tesi di almeno 12 crediti. In questo caso l'aumento è attribuito sulla base della documentazione presentata da una Commissione formata dal Delegato per i rapporti internazionali del Dipartimento e dal Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale.
- b. il punteggio attribuito sulla base delle lettere a) e b) del presente comma è aumentato o diminuito assegnando un punteggio fra 0 e 5 punti al lavoro di tesi ed un punteggio fra -1 e 1 alla sua presentazione.

La Commissione di Esame di Laurea Magistrale valuta la Tesi di laurea in base ai seguenti fattori:

- i. organizzazione della tesi e chiarezza dell'esposizione;
- ii. complessità degli argomenti affrontati;
- iii. originalità della tesi;
- iv. portata scientifica del contributo;
- v. completezza dell'inquadramento nello stato dell'arte.

La Commissione di Esame di Laurea Magistrale valuta la presentazione sulla base della sua organizzazione, della chiarezza dell'esposizione e della capacità del/la Candidata/o di rispondere ad eventuali domande dei commissari.

La Commissione di Esame di Laurea Magistrale ascolta la proposta del/la Relatore/trice, il parere del/la Controrelatore/trice ed il parere degli eventuali esperti invitati all'Esame di Laurea Magistrale.

Tenuto conto di questi fattori, la Commissione di Esame di Laurea decide se assegnare al/la Laureando/a il titolo di Laureato Magistrale in Matematica ed il relativo punteggio finale.

L'originalità della tesi è un requisito essenziale per valutare la tesi con un punteggio maggiore o uguale a 3 punti.



---

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN  
MATEMATICA

Se il/la Relatore/trice propone di valutare la tesi con un punteggio maggiore o uguale a 3 punti, oppure intende proporre la lode, tale proposta motivata va inviata a tutti i membri della Commissione di Laurea almeno una settimana prima della seduta di laurea.

- a. Il punteggio finale viene arrotondato, per difetto o per eccesso, ad un intero.
2. Se il punteggio finale raggiunge o supera il valore di 110/110, il/la Relatore/trice può proporre l'assegnazione della lode, che è attribuita solo in caso di voto unanime della Commissione di Esame di Laurea Magistrale.

**Art. 7 – Norme finali e transitorie**

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dagli appelli di laurea di Luglio 2024.